

COMUNE DI BORGO CHIESE

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. **27** DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) 2026-2028, AI SENSI DELL'ART. 19.1, COMMA 5 DELLA LEGGE PROVINCIALE N. 4 DEL 1996.

L'anno duemilaventisei, addì cinque del mese di marzo, alle ore 08.15
nella sala delle riunioni, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

SARTORI RENATO

LEOTTI GIUSEPPE

SPADA ROBERTO

ZULBERTI ALESSANDRA

Assente: Poletti Eleonora (giustificata).

Assiste e verbalizza il Segretario comunale Fioroni Lara.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. Sartori Renato, nella sua qualità di Sindaco, assunta la presidenza dichiara aperta la trattazione dell'argomento previsto nell'ordine del giorno diramato con prot. n. 1858 del 04.03.2026.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) 2026-2028 AI SENSI DELL'ART. 19.1, COMMA 5 DELLA LEGGE PROVINCIALE N. 4 DEL 1996.

Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, a livello statale, con l'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, è stato disposto che le pubbliche amministrazioni adottino il Piano integrato di attività e organizzazione (di seguito P.I.A.O.).

La Provincia autonoma di Trento, nell'ottica di un miglioramento strutturale della capacità amministrativa delle organizzazioni pubbliche e tenuto conto che da tempo è impegnata a rendere le istituzioni pubbliche accessibili, qualificate e in grado di creare valore per i territori e con i territori, con legge provinciale 27 dicembre 2021, n. 21 (legge collegata alla manovra di bilancio provinciale 2022) ha introdotto l'articolo 19.1 nella legge provinciale n. 4 del 1996, concernente *“Nuova disciplina della programmazione di sviluppo e adeguamento delle norme in materia di contabilità e di zone svantaggiate”*.

In attuazione di questo articolo con deliberazione n. 692 di data 22 aprile 2022 si sono delineati i *“Contenuti, criteri e modalità per la progressiva attuazione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.)”*.

Il P.I.A.O., nell'ambito di una visione sistemica degli obiettivi di valore pubblico da raggiungere e in una logica di integrazione progressiva dei diversi ambiti fondamentali dell'azione amministrativa, attua una modalità innovativa della pianificazione.

Il P.I.A.O., infatti, convoglia in un unico atto una pluralità di piani e programmi presenti nell'ordinamento provinciale, promuovendo così una forte semplificazione e interconnessione fra le diverse dimensioni e garantendo contestualmente il raccordo tra pianificazione strategica e obiettivi operativi, analisi del rischio, politiche sul capitale umano e politiche organizzative.

Il presente P.I.A.O. 2026-2028 è articolato in quattro sezioni come di seguito indicato:

- 1. Premessa
- 2. Scheda anagrafica
- 3. Sezione valore pubblico, performance e anticorruzione
- 4. Sezione organizzazione e capitale umano.

La scheda anagrafica che riporta in forma sintetica i principali dati identificativi dell'Ente, quali, ad esempio, il rappresentante legale e i dati di contatto.

Nella Sezione 3 vengono descritte le performance, intese quali risultati attesi dell'azione amministrativa, e le esigenze in tema di risorse umane, con particolare attenzione alla formazione, elaborando un vero e proprio piano di formazione triennale.

La Sezione 4, denominata “Organizzazione e capitale umano”, fornisce una panoramica della struttura organizzativa del Comune, partendo da un’analisi qualitativa e quantitativa del capitale umano, evidenziando il fabbisogno e le modalità di reclutamento del personale con uno specifico focus sul piano triennale dei fabbisogni di personale ed i vincoli di spesa previsti per il personale, trattando anche del lavoro agile.

Nella sottosezione 4.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA si rappresenta l’organigramma del Comune frutto dell’analisi dei processi che interessano i vari servizi ed uffici, elaborato alla luce di quanto disposto dal regolamento organico e di organizzazione del Comune di Borgo Chiese, tenuto conto delle linee di mandato che prefiggono un chiaro obiettivo dell’amministrazione comunale consistente nell’efficientamento della struttura organizzativa e nella reingegnerizzazione dei processi.

Alla sottosezione 4.3 è riportato il “Piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2026-2028”, per la cui elaborazione si è dato corso alla consultazione pubblica per il periodo 2-16 febbraio oltre che trasmesso in consultazione al personale dipendente, durante il qual periodo non sono pervenute osservazioni.

I comuni con meno di 50 dipendenti hanno l’obbligo di adottare un nuovo PIAO con cadenza triennale, con l’obbligo di provvedere all’aggiornamento nel corso del triennio solamente in presenza di fatti corruttivi o di modifiche organizzative rilevanti, giusta quanto disposto dall’art. 6, comma 2, D.M. 132/2022. Pertanto, vi è l’obbligo per questo ente di provvedere alla stesura del nuovo PIAO di durata triennale 2026-2028.

Il termine di adozione del PIAO è stabilito in 30 giorni dall’adozione del bilancio di previsione triennale, termine che si riduce a 20 giorni per l’adozione del PEG relativo al medesimo triennio.

Con comunicato del Presidente ANAC del 14 gennaio 2026 è stato prorogato il termine al 30 marzo 2026 per l’approvazione del PIAO per gli enti locali, conseguente sia al differimento del termine per l’approvazione del bilancio di previsione 2026-2028 che con decreto del Ministero dell’interno 24 dicembre 2025 è stato differito al 28 febbraio 2026, sia tenuto conto del fatto che ANAC ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2025-2027 con deliberazione ANAC n. 19 dello scorso 28 gennaio 2026. Questa dilazione temporale risulta strategica alla luce del fatto che il nuovo PNA 2025-2027 reca una serie di novità significative a cui la sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO dovranno adeguarsi, lavoro di redazione tutt’ora in corso, alla luce anche delle indicazioni contenute nella circolare del Consorzio Comuni Trentini prot. 2505 del 16.02.2025.

Avendo, questa amministrazione comunale, l’urgente necessità di procedere all’assunzione di due risorse umane da destinare al servizio finanziario ed al servizio segreteria, attingendo dalla graduatoria del concorso approvato con delibera di Giunta comunale n. 9 del 23.01.2026 con massima tempestività, per fronteggiare la carenza di organico sofferta dai due servizi da un tempo prolungato, che sta rischiando di pregiudicare l’efficienza dell’azione amministrativa in termini di ritardo nell’evasione delle procedure e nello smaltimento dell’arretrato che inevitabilmente si genera, stante la ridotta forza lavoro a disposizione dei servizi.

Ravvista l'assoluta necessità di provvedere con tempestività alle surrichiamate assunzioni ed acclarata a tal fine la necessità che l'ente si sia dotato degli strumenti di programmazione ed in particolare del piano triennale del fabbisogno del personale contenuto nella sezione "Organizzazione e capitale umano" del PIAO.

Assodato che la mancata adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) comporta il blocco delle assunzioni e del conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza per le Pubbliche Amministrazioni, come stabilito dall'art.6 del D.L. 80/2021 e dall'art. 10, c. 5 del D.Lgs. 150/2009.

Ribadito che l'elaborazione della sottosezione dedicata all'analisi e prevenzione dei rischi corruttivi e della trasparenza richiede tempo di approfondimento alla luce dell'adozione del nuovo PNA 2025-2027 recentemente approvato da ANAC, e che sussiste un immediato interesse dell'amministrazione comunale ad assumere il PIAO 2026-2028 ancorché la sottosezione 3.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA necessita di revisione ed aggiornamento, per le ragioni qui esposte.

Esaminato il documento elaborato dalla segretaria comunale, allegato sub lettera, A) al presente provvedimento, contenente il PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE del Comune di Borgo Chiese per il triennio 2026-2028, e ritenuto meritevole di approvazione.

Dato atto che sul presente provvedimento non sussistono, nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti comunali, nella versione vigente;

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la relazione posta in premessa,

Accertata la propria competenza in ordine all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m. e dell'art. 24 dello Statuto comunale;

Visti:

- lo Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 di data 20.06.2017;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 13 dd. 29.01.2026 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) triennio 2026-2028;
- il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 23.12.2025;

- il Bilancio di Previsione 2026-2028 e relativi allegati approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 23.12.2025;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione triennio 2025/2027 (P.I.A.O.), aggiornamento 2025, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 72 del 21.07.2025 e relativa Policy, in corso di aggiornamento;
- il Regolamento di contabilità comunale vigente come modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 24.07.2024;
- il Regolamento Organico del personale dipendente, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 dd. 27.07.2022 e ss.mm.;
- il codice di comportamento dei dipendenti comunali approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 127 dd. 22.12.2022;
- il Regolamento per la disciplina dei controlli interni adottato con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 33 del 28.12.2016;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e l'Allegato 4/1, nella versione attualmente vigente;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (Testo Unico Enti Locali) e la L.P. n. 18/2015;
- il D.Lgs. 33/2013 e ss.m.;
- la L. 190/2012.

Richiamati il decreto sindacale n. 7 dd. 14.04.2025 e n. 16 dd. 04.11.2025 di nomina dei Responsabili dei Servizi e n. 8 dd. 14.04.2025 e n. 16 dd. 04.11.2025 di nomina dei sostituti responsabili;

Acquisito il parere sulla regolarità tecnica espresso dalla segretaria comunale, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa contenuta in questo provvedimento, giusto artt. 185 e 187 del Codice Enti Locali (C.E.L.);

Acquisito il parere sulla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa contenuta in questo provvedimento, giusto artt. 185 e 187 del Codice Enti Locali (C.E.L.), di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2;

Ritenuto opportuno dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2, al fine di per potervi dare pronta attuazione legittima e puntuale;

VISTI INOLTRE:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di

contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs.118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";

Viste le disposizioni e gli atti citati in premessa;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO.

Ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano nelle forme di legge, il cui esito è proclamato dal Sindaco,

DELIBERA

1. di approvare il Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2026-2028 della Comune di Borgo Chiese che, unitamente ai suoi allegati A) e B), forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di trasmettere il PIAO di cui al precedente punto 1 al Dipartimento della funzione pubblica, attraverso il portale <https://piao.dfp.gov.it>, nonché al personale dipendente e ai consiglieri comunali.
3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 così come richiamato dall'art. 1 c. 1 della L.R. n. 10/2014, il presente documento e i relativi allegati verranno pubblicato sul sito web istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Disposizioni generali – Atti generali – Documenti di programmazione strategico gestionale" del sito istituzionale del Comune al link <https://www.comune.borgochiese.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Disposizioni-generali/Atti-generali/Documenti-di-programmazione-strategico-gestionale>, nonché nella sottosezione "Disposizione generali, sottosezione Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza" <https://www.comune.borgochiese.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Disposizioni-generali/Piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza>
4. Di dichiarare il presente provvedimento, per le ragioni illustrate in premessa, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.
5. Di dare evidenza che avverso il presente decreto sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta comunale, ai sensi dell'art. 183, comma 5 del C.E.L., approvato con L.R. n. 2 del 03.05.2018;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;

- ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse concreto e attuale entro 60 giorni ex articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104.;
- in materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al citato D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104 che, in particolare, riduce il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale a 30 giorni e non ammette il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.
-

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto digitalmente.

IL SINDACO
Sartori Renato

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fioroni Lara